COMUNE DI VENEZIA

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI 15 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DELLA DURATA DI DUE ANNI PER LA CATEGORIA D 1 PROFILO PROFESSIONALE "ISPETTORE /SPECIALISTA DI VIGILANZA" PER IL COMUNE DI VENEZIA E N. 1 PER LA CITTÀ METROPOLITANA.

PROVA A

Il candidato risolva il caso, redigendo i conseguenti atti di polizia giudiziaria e gli eventuali altri atti, previamente descrivendo sinteticamente i reati ravvisati:

Il giorno 13 novembre 2019, verso le ore 9:30, durante un servizio di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, la pattuglia motomontata in abiti borghesi, composta dal Commissario Filippo Pasqualin e dall'Agente Scelto Alice Tommasini, notava tale Karim Abdul Jabbar, persona già tratta in arresto per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti, nato a Tobruk (LIBIA) il 26.10.1985, sedicente, seduto su una panchina del parco pubblico.

Dopo alcuni minuti di osservazione, vedevano sopraggiungere un'autovettura Fiat Tipo che si fermava davanti a Jabbar.

Il conducente del veicolo, tale Jacopo Ortis nato a Cremona il 12.06.1982 e residente in Marcon (VE) via Italo Balbo nr. 15, in possesso di patente nr. VE1875239H rilasciata da MCTC di Venezia il 10.10.2014 in corso di validità, dopo essere sceso, scambiava qualche parola con il Jabbar.

Il libico si portava quindi vicino ad una bicicletta e dopo aver armeggiato sotto la sella ritornava dall'Ortis e gli operatori di polizia potevano vederlo chiaramente consegnare al cittadino italiano un involucro, ricevendo in cambio una banconota da 20 euro.

Jacopo Ortis risaliva quindi in macchina e ripartiva.

Mentre l'Agente Scelto Tommasini continuava la sorveglianza del Jabbar, il Commissario Pasqualin raggiungeva la vettura di Jacopo Ortis e procedeva a fermarla. A richiesta dell'UPG il conducente consegnava, dopo averlo estratto dalla tasca dei pantaloni, l'involucro che risultava contenere 0,60 grammi di polvere bruna, risultata positiva al narcotest per l'eroina.

Dopo aver fatto confluire i rinforzi i due operatori procedevano al fermo del Jabbar e da un controllo sotto la sella della bicicletta recuperavano altri 7 involucri di eroina… … (***il candidato descriva sinteticamente il reato posto in essere dal cittadino libico e rediga i conseguenti atti di polizia giudiziaria e tutti gli altri atti eventuali tenendo conto che il Jabbar ha un proprio difensore di fiducia nella persona dell'avv. (i Agnelli del foro di Venezia, con studio in Venezia, San Marco, 3980, tel 041 5212345 e 5254321***)

A2

COMUNE DI VENEZIA

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI 15 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DELLA DURATA DI DUE ANNI PER LA CATEGORIA D 1 PROFILO PROFESSIONALE "ISPETTORE /SPECIALISTA DI VIGILANZA" PER IL COMUNE DI VENEZIA E N. 1 PER LA CITTÀ METROPOLITANA.

PROVA B

Il giorno 13 novembre 2019, alle ore 9.30 nell'esercizio di vicinato all'insegna "profumeria Lucia", sito in Venezia, Cannaregio 3600, gestito dalla ditta individuale Lucia Bisognini, nata a Fossò (VE) il 14 luglio 1971, residente in Venezia, Dorsoduro 2725 (in possesso della Carta d'identità n. FB 0321654 rilasciata dal Comune di Venezia in data 18 dicembre 2006), entrano due persone successivamente identificate come Gennaro Esposito, nato a Vico Equense (NA) il 15 dicembre 1980, residente in Venezia, Dorsoduro 3655 (identificato mediante Carta d'Identità n. AA0186597 rilasciata dal Comune di Venezia in data 17 dicembre 2017), e Katiusca Tortarolo, nata a Piove di Sacco (PD) il 26 settembre 1981, residente in Venezia, Dorsoduro 1520 (identificata mediante carta d'identià n. CZ 0587964 rilasciata dal Comune di Venezia il 10 settembre 2015), entrambi tossicodipendenti e pluripregiudicati per delitti contro il patrimonio.

Mentre la Tontarolo si intrattiene con la titolare della profumeria facendosi mostrare alcuni rossetti, l'Esposito si aggira per il negozio, appropriandosi della seguente merce:

1. Confezione da ml. 250 di profumo "Uomo by Armani",
2. Confezione da ml. 250 di profumo "Chanel n. 5",
3. Confezione da ml 125 di acqua di colonia "Gio by Armani",
4. Confezione da ml. 250 di profumo "Aqua",
5. Confezione di schiuma da barba da ml. 200 "Uomo by Armani";

La merce di valore complessivo € 413,00 viene occultata dall'Esposito in una sacca di tela multicolore che porta al collo.

La sig.ra Bisognini si accorge del comportamento dell'Esposito e con tono di voce sostenuto gli grida "*Cosa sta facendo?*" mentre esce dal banco nel tentativo di avvicinarsi allo stesso.

Mentre la Bisognini esce dal banco la Tortarolo gli si avventa contro, la prende a schiaffi e proferisce contro di lei la frase "*stai ferma e zitta, cagna, o ti tagliamo la gola!!!*" brandendo, con fare minaccioso, un taglia balsa che era sul banco.

L'Esposito e la Tortarolo guadagnano velocemente l'uscita e si allontanano correndo inseguiti dalla Bisognini che grida "*al ladro, al ladro!!!*" nel mentre nella zona sta transitando la pattugli appiedata in abito civile della Polizia Locale composta dal Commissario Filippo Pasqualin, dall'Assistente Vittorio Emanuele Tiozzo e dall'Agente Scelto Alice Tommasini che dopo breve inseguimento raggiungono i due e li immobilizzano.

Il candidato descriva sinteticamente il reato [illegible] in essere dall'Esposito e dalla Tortarolo e rediga i conseguenti atti di polizia giudiziaria [illegible]do conto che sia Esposito che la Tortarolo designano un proprio difensore di fiducia nella persona dell'avv. Giovanni Agnelli del foro di Venezia, con studio in Venezia, San Marco, 3980, tel 041 5212345 e fax 041 5254321.

COMUNE DI VENEZIA

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI 15 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DELLA DURATA DI DUE ANNI PER LA CATEGORIA D 1 PROFILO PROFESSIONALE "ISPETTORE /SPECIALISTA DI VIGILANZA" PER IL COMUNE DI VENEZIA E N. 1 PER LA CITTÀ METROPOLITANA.

PROVA C

Verso le ore 6.30 del 13 novembre 2019, su segnalazione della Centrale Operativa Telecomunicazioni Videosorveglianza, allertata da un cittadino, la pattuglia automontata composta dal Commissario Filippo Pasqualin, dall'Assistente Vittorio Emanuele Tiozzo e dall'Agente Scelto Alice Tommasini intervengono in Mestre, via Palazzo 2, dove due giovinastri stanno colorando di nero e di blu gli scalini della scala monumentale dell'antica provveditoria, immobile di interesse storico artistico del quindicesimo secolo appartenente al demanio comunale.

All'arrivo degli agenti i due giovinastri si danno a precipitosa fuga abbandonando le bombolette di vernice colorata ma dopo breve inseguimento vengono raggiunti e identificati dagli agenti quali:

1. Gennaro Esposito, nato a Vico Equense (NA) il 15 dicembre 1999, residente in Mestre, via Gatta 35 (identificato mediante Carta d'Identità n. AF0186597 rilasciata dal Comune di Venezia in data 17 dicembre 2017);
2. Raffaele Tutolo, nato ad Ottaviano (NA) il 13 giugno 2000, residente in Mestre, via don Luigi Giussani 27 (identificato mediante Carta d'Identità n. CD 0254897 rilasciata dal Comune di Venezia in data 20 gennaio 2018).

Mentre gli operanti, con i due giovinastri, rientrano verso l'autovettura di servizio, si avvicina il signor Ubaldo Toluzzo, nato a Udine il 20 settembre 1964, residente a Mestre, piazzetta Carlo Alberto Dalla Chiesa 1 (identificato mediante Carta d'Identità n. GF0364789 rilasciata dal Comune di Venezia in data 20 gennaio 2015), che dichiara di essere colui che ha allertato la centrale operativa avendo visto i due soggetti che deturpavano i gradini dell'antica scala con le bombolette di vernice colorata.

Il candidato descriva sinteticamente il reato posto in essere dai due giovinastri e rediga i conseguenti atti di polizia giudiziaria tenendo conto che entrambi designano un unico difensore di fiducia nella persona dell'avv. Giovanni Agnelli del foro di Venezia, con studio in Venezia, San Marco, 3980, tel 041 5212345 e fax 041 5254321